

# «Biomedicale, pronti alle sfide La medicina da remoto è già realtà»

Fiera, parte con il piede giusto B.T. Expo Shomed. Gavioli: «Dobbiamo allinearci ai paesi europei»

**Parte con il piede giusto** B.T. Expo Shomed, l'evento dedicato al settore delle tecnologie biomedicali inaugurata ieri al polo fieristico di viale Virgilio, Ieri, nella giornata di esordio, tanti buyer, addetti ai lavori e anche tanti giovani, provenienti in particolar modo dal mondo universitario e degli istituti tecnici superiori, richiamati dalla curiosità di conoscere le aziende del settore e le novità sul mercato e anche il contesto normativo in cui il settore si colloca, a fronte soprattutto dei regolamenti europei di cui si è parlato in mattinata in un convegno organizzato da Confindustria Dispositivi Medici alla presenza di esperti provenienti anche dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità.

«Dopo la sua pubblicazione nel 2017 – spiega a riguardo Giuliana Gavioli, membro del comitato organizzativo dell'evento e vicepresidente della Fondazione Democenter con delega al Tecnopolo Veronesi di Mirandola – il nuovo regolamento ha avuto un periodo di transizione di quattro anni a causa della pandemia. La Commissione Europea ha quindi deciso di posticipare l'entrata in vigore dell'applicazione nel 2021. L'impatto sui nostri dispositivi è molto forte, ci avvicina alle regolamentazioni più importanti e più pesanti per l'immissione sul mercato

americano o cinese, ponendo i produttori europei in una situazione di difficoltà. Adesso tutti insieme dobbiamo accogliere questa sfida comune ed essere allineati al livello di tutti i Paesi europei che hanno raggiunto o che stanno raggiungendo questo traguardo».

«La principale sfida di oggi – spiega il professor Luigi Rovati di Unimore e del Tecnopolo mirandolese – è l'avvicinamento delle due traiettorie, ingegneristiche e mediche, ormai inevitabile. Ormai tutti i giorni la medicina utilizza della strumentazione di alto livello con tecnologie avanzatissime. Quello che stiamo cercando di fare è rendere questa tecnologia da un lato il più possibile comprensibile agli operatori medici, dall'altro efficace e personalizzabile per il paziente. Quindi l'attenzione è massima sulla cura a domicilio tramite la medicina da remoto». B.T. Expo Shomed ospita 56 aziende del biomedicale o di settori che comunque lavorano a stretto contatto con questa tipologia di imprese. Sono sei le regioni italiane rappresentate e il 43% delle imprese provengono dalla provincia di Modena, se si escludono le start-up e gli espositori liberi professionisti. Molto positiva la risposta in modo particolare della "Biomedical Valley" del distretto di Mirandola e dei comuni limitrofi.



## IL PROGRAMMA

### Convegni dedicati alle tecnologie avanzate e alle opportunità formative

Oggi sarà la seconda e ultima giornata di fiera, con apertura dalle 9 alle 18. I convegni si divideranno in due parti. Al mattino è in programma la tavola rotonda organizzata dal Tecnopolo Veronesi che avrà come tema centrale 'Healthcare e innovazione: tecnologie avanzate e nuove prospettive di sviluppo'. Numerosi gli ambiti oggetto di discussione: bio-

printing, realtà aumentata e virtuale da utilizzare in ambito cardiovascolare, chirurgia robotica in urologia, sono solo alcuni dei titoli relativi agli interventi.

Nel pomeriggio, dalle 14.20, Clust-ER Health - Salute e Benessere promuove l'incontro su 'Il reclutamento dei talenti: competenze, fabbisogni e opportunità formative tra scuola, università e imprese'.

## Bollettino Covid

### Aumentano positivi e ricoveri

Sono **2.721** i nuovi positivi in regione (570 a Modena e provincia) su un totale di 12.255 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore, di cui 7.244 molecolari e 11.011 test antigenici rapidi. Complessivamente, la percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è del 22,2%.

Si conferma quindi l'aumento del numero di nuovi casi e della percentuale di positività, così come del numero di persone esaminate e dei ricoveri quotidiani. Il totale di positivi segnalati a livello regionale per la provincia di Modena è di 284.707 (erano 282.057 lo scorso 26 settembre). Al 3 ottobre in provincia di Modena sono accertati 3.079 (erano 1.685 il 26 settembre, +83%) casi di persone con in corso l'infezione da Covid-19. Sono 105 (erano 65 il 26 settembre, +62%) i pazienti assistiti in regime di ricovero negli ospedali della provincia. Da report regionale risultano ricoverati 46 pazienti covid positivi in Aou, 10 all'Ospedale di Sassuolo e 49 negli ospedali a gestione Ausl. Sono in isolamento 2.974 persone covid positive (erano 1.620 il 26 settembre, +84%). Il tasso settimanale di incidenza è di 360 casi per 100.000 abitanti (+83% rispetto alla settimana precedente).

Alla luce dei dati si sottolinea la necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione e di proseguire nelle attività di sorveglianza e di vaccinazione.

**RADIO  
International**

**good vibes**

**BUONE VIBRAZIONI, sempre**



MODENA: FM 97.5

RADIOINTERNATIONAL.IT

**Speed**  
Soluzioni per la tua Pubblicità

Concessionaria di pubblicità

Agenzia di Modena Tel 059-821113  
speed.modena@speweb.it